A Pescara in palio le ultime maglie azzurre

# Laccone e Zilioli alla prova decisiva

Qui si parla tanto di Taccone. Per applaudire (o fischiare) il suo corridore, domani bruzzo ciclistico si riverserà compatto sulle strade del Trofeo Matteotti, l'ormai tradizionale jara che secondo le regole del pronostico, dovrebbe essere vinta da un passista-veloce. Intti, se è vero che la distanza (chilometri 272.100) si fa rispettare, nessuno può negare che islivelli dei due circuiti (grande e piccolo) non sono tali da impensierire i Durante, i Mealli Vigna, i Baffi, i Minieri, i Balletti, i Bariviera, gli Alomar e i Vicentini. Soprattutto i ragazz ell'Ignis cercheranno di far punti: la corsa è valevole per il campionato italiano a squadre (si onda prova) e il -team- di Masi (a quota 30) intende parare gli attacchi della Lygie (28) della ynar (22) e della Gazzola (18). Tornando a Taccone, entriamo nel vivo del discorso. Noi abbiamo

chiesto che Magni si pronunci ufficialmente, che entro domadodici azzurrabili, tenendo conto che per la scelta degli otto titolari, avrà davanti a sè Giro del Lazio e la Coppa Bersta logica: i mondiali si svolgeranno il 6 settembre, però dopo indicative di Lugano, Pon edecimo e Lugo, quella di Pe scara appare la gara più adata per tirare le prime concluper buttare acqua sul uoco, anche, per liberare lo

tutti i modi pensiamo domani Taccone glocherà un carta decisiva. E nella ste situazione si trova Zilioli. Nor diciamo che per entrare fra dodici. Taccone e Zilioli abbiano come imperativo la vit-Un successo conta poco molto, a seconda dei casi. L'importante è vedere se Zilioli ha smaltito la «cotta» di Pontedecimo e gli alti e bassi di E Taccone dovrà dimostrare di aver compiuto que

hiarato l'atleta della Salvara le errore. E poi Vito deve ri cordarsi della sua gente, dei suoi tifosi, dei suoi innumere delusi ed è stato fischiato, que-

st'anno ha l'obbligo di rifarsi . Taccone si è allenato per una settimana sul tracciato che conosce come le sue tasche, e Zilioli è venuto qui in anticipo per disporre il suo piano di battaglia. Ciò dimostra che i due corridori sanno benissimo di non poter fallire la prova pescarese: resta da vedere se alle buone intenzioni faranno seguito i fatti, cioè una prestazione vigorosa, senza vuoti e scompensi. E in casi del genere, la unica via da seguire per convincere il selezionatore, è quella dell'attacco. Gli altri, i Cri biori, i Durante, i Balmanion, i De Rosso, i Motta, hanno già convinto e devono solo evitare di nascondersi fra le comparse. E in una posizione di favore (rispetto a Taccone e Zilioli) partono Bitossi, Mugnaini, Pam-

ianco e Mealli. Naturalmente, l'elenco degli aspiranti alla maglia azzurra non finisce qui e per questo motivo il trofeo Matteotti non dovrebbe tradire le aspettative. Com'è noto, il percorso si divide in due parti. Il circuito grande misura chilometri 25,500; lil circuito piccolo chilometr 7,100. Le maggiori asperità, se cost possiamo chiamarle, sono nella prima parte. La punzonatura, apertasi sotto un cielo scu-

■ ro con gocce di pioggia, ter-

Juniores a Olsztyn

■ minerà domattina



Obiettivo: Sallanches e Tokio

## Oggi a Carrara l'ultima prova dei dilettanti

Dal nostro inviato CARRARA, 8

Domani Carrara vivra una delle più belle giornate di sport; Gino Sala cento corridori dilettanti, i migliori del nostro allevamento, si contenderanno il titolo italiano di campione su strada della categoria dilettanti. Otto uomini sono racchiusi nello spazio di dieci punti (il campionato italiano prevedeva tre pro- bi davanti a Vaschetto. ve due delle quali già si sono effettuate) e sarà tra questi

geranno i mondiali. n gara cercheranno di mettersi mandare ai mondiali. in luce con la speranza di con- Nel taccuino del C.T., infatti vincere il C.T. Rimedio, sulle sono già segnati i nomi di Gi-

perchè indisposto a causa delle vaccinazioni che si era fatto fare dietro consiglio di Rimedio per partecipare alle Olimpiadi di Tokio. Nella seconda prova, quella di Villafranca, Gimondi ancora convalescente partecipò e impresse alla corsa una andatura travolgente.

 La selezione fu severa: su 156 partecipanti soltanto 37 giunsero al traguardo e vinse Sam-Gimondi ha promesso che

pure oggi cercherà, sulla dura otto che uscirà il campione per salita della Foce (da ripetersi il 1964. Al traguardo di Carra- undici volte) di imprimere ra, tuttavia, non sarà in gioco alla corsa una andatura sostesoltanto la maglia tricolore. Il nuta in modo da evitare un arduro percorso scelto dalla com- rivo con il gruppo compatto. missione tecnica ha caretteri- Egli è deciso ad aiutare i due stiche quasi identiche al cir-compagni Sambi e Albonetti cuito di Sallanches dove si svol- che tanto si prodigarono a suo favore in Francia e anche per La pattuglia che dovrà rap- agevolare il compito del Compresentarci non è ancora com-missario Rimedio nella ricerca pleta, pertanto tutti i corridori degli altri due elementi da

re di Sambi e Albonetti, non escluso che si mettano in evi-



Alle finali degli « europei » di canottaggio

## AMSTERDAM: DUELLO URSS-GERMANIA

incomodi nel duello tra Ger-

· A dir la verità anzi è la

sette gare, mentre la Ger-

mania ne ha sei), sia per i

tempi fatti registrare. I so-

vietici sono apparsi più ve-

loci e più forti dei tedeschi nel « quattro con », nel « due con », nel « doppio e nel-l' « otto ». Nel » singolo poi

l'URSS appare praticamente

Dal canto loro i tedeschi

appuntano le loro maggiori 🖥

speranze nel « due senza » e

nel « quattro senza ». Que-

ste previsioni stilate in base

ai tempi possono essere pe-rò capovolte nel corso delle

gare: bisgna tener conto in-

fatti che nelle eliminatorie

i concorrenti non danno fon-

do a tutte le loro energie,

accontentandosi di ottenere

la qualificazione senza for-zare eccessivamente, anzi ri-

sparmiando le forze per la

finale, nei casi in cui le cir-

costanze (ovvero la debolez-

za degli avversari) lo hanno

E poi c'è da considerare anche la possibilità di sor-

prese da parte dell'Olanda

che è riuscita a portare sei

equipaggi in finale grazie ai 🗖

recuperi: ma in ben due casi

« doppio » gli olandesi hanno

vinto i recuperi con tempi

eccezionali facendo registra-

re i nuovi record delle spe-

Ciò che dice eloquente-

mente il valore degli olan-

desi (anche se sui tempi può avere influito il leggero ven-

to che traversava ieri lo

specchio d'acqua), tanto più

temibili in quanto godendo dei favori del fattore campo

possono contare sull'incita-

mento del pubblico amico

nonché sulla migliore cono-scenza del campo di gara.

Minori sono invece le pos-

sibilità della Danimarca del-

'Austria della Svizzera del-

la Jugoslavia e della Polo-

nia, che completeranno il

campo delle finaliste la pri-

ma con quattro equipaggi, la

permesso loro.

senza avversari.

mania ed URSS, tra le maggiori favorite in questa e nelle altre specialità.

L'Olanda terzo incomodo — Le maggiori speranze azzurre poggiano sul « 4 senza » della Motoguzzi

I campionati europei di canottaggio si concluderanno domani con lo svolgimento delle finali: tre soli sono gli equipaggi azzurri in gara e di questi solo uno appare in grado di aspirare ad un titolo europeo o almeno ad un piazzamento onorevole. Ma non si tratta del « due senza » come si prevedeva alla vigilia: eliminato malamente il duo della Ignis, tutte le speranze italiane sono riposte ora nel « quattro senza » della [ Motoguzzi un equipaggio per la verità abbastanza strambo e discontinuo. Basti pensare che nella prima eliminatoria è arrivato quarto con il mediocrissimo tempo di 6'54", mentre nel recupero di ieri ha acquisito il diritto di partecipare alla finale facendo registrare il tempo sbalorditivo di 6'16". E' chiaro che se domani voleranno alla stessa

E Cudicini si è infortunato!

### Roma: richieste | Unis a godere di maggiori preferenze rispetto ai rivali tedeschi: ciò sia per il numero di finalisti (sette su sette gare, mentre la Gerinaccettabili dei giocatori

per i reingaggi si è subito presentata in forme spinosissime alla Roma: Marini che ieri si era recato nel ritiro di Abbadia sperando di trovare un punto d'ac-cordo con gli atleti è fuggito inorridito per le richieste rivoltegli dalla maggior parte dei giocatori. (Per fare un esempio: Dori che sicuramente partirà come riserva vuole 7 milioni per un anno. Ed è uno dei più mo-

Ora Marini studierà con cal-ma la cosa: probabilmente farà ancora un altro tentativo poi provvederà a deferire alla Lega i giocatori che non accettano i premi federali (e che sono la

maggioranza). Un'altra notizia poco lieta riruarda l'infortunio accaduto a Cudicini che scivolando sul terreno bagnato si è prodotto una distorsione ai legamenti del ginocchio per la quale dovrà stare 10 giorni a riposo. Anche ieri poi Lorenzo ha fatto disputare una partitella di 50 minuti a due squadre miste. Da una parte c'erano Matteucci, Tomasin, Ardizzon, Carpanesi, Losi, Ni cole, Angelillo, Manfredini, De Sisti, Leonardi; dall'altra Ginulfi, Carpenetti. Corsini, Tamborini, Salvori, Lorenzo I, Lorenzo II, Flamini, Francesconi, Gualtieri. Hanno vinto naturalmente i titolari per 5 a 0 con due doppiette di Manfredini e

De Sisti ed un goal di Nicolè. Per la Lazio si è trattato dell'ultima giornata trascorsa all'Abetone: oggi la squadra si trasferirà ad Altopascio ove cominceranno gli allenamenti sulla palla (nochè le trattative per reingaggi).

Intanto la segreteria della Lazio ha così stabilito il calendario della Coppa del Sud: 22 agosto - Stadio Flaminio (ore 21.15): Lazio-Catania; 26 agosto - Stadio Flaminio (ore 21.15): Catania-Messina; 29 agosto - Stadio Olimpico (ore 21.15): Lazio-Messina.

Per ciascuna gara sono state ammesse 5 sostituzioni.

#### Oggi il Pr. Scanno a Tor di Valle

Domenica di ordinaria ammi-nistrazione a Tor di Valle, in attesa della breve interruzione per Ferragosto. E' in programma il premio Scanno, dotato di un milione di premi, sulla distanza di 1600 metri. Otto concorrenti saranno ai nastri, e daranno vita ad una prova interessante ed aperta. I favori del pronostico spettano al qualitativo Rubello che parte col numero tre e si troverà avvantaggiato nei confronti di Sedan. Grifone e del veloce Teheran, che dovrebbero veloce Teheran, che dovrebbero essere i suoi avversari più pericolosi. Inizio della riunione alle classifica mondiale delle 125 colosi. Inizio della riunione allej 20,45. Ecco le nostre selezioni: I corsa: Cremlino, Gradoli; II corsa: Ogađen, Pionier; III cor-, sa: Derek, Bandito, Remigia; IV corsa: Globulina, Coralline, Tie Pepe; V corsa: Gregory, Inge-Pepe; V corsa: Gregory, Inge-guere, Perigord; VI corsa: Ru-liano Jack Ahearn seguito bolle, Sedan, Grifone; VII corsa: Lerido, Fezzan. Tigor; VIII corsat Jameri, Patio, Sangrina.

G.P. dell'Ulster

### Redman mondiale nelle 350



Si sono svolte ieri Dundrod le gare motoci-elistiche del Gran Premio dell'Ulster valevoli quali prove per i campionati dei mondo per le classi 123, 230, 350 e 500 cc. Nelle 230 cc l'inglese Phil Read e il rhodesiano Jim Redman hanno date vita ad un appassionante duello conclu-sosi con la vittoria del primo. Read, il vincitore, primo. Read, il vincitore, che montava una Yamaha, ha praticamente posto fine al dominio delle Honda nella categoria. Nella classifica mondiale delle 250 Redman occupa il primo posto con punti 46 seguito da Read che ha 42 punti... Nella gara delle 350 cc preceduto sul traguardo il canadese Duff e il cecoslovacco Havel. La situazione nella classifica di campionato è ora la seguente: Redman punti 40 (praticamente irraggiungi-bile), Duff punti 20 e Bea-

le punti 12.
Nella gara riservata alle
125 cc ha trionfate il campione del mondo Righ Anderson su Suzuki davanti allo svizzero Taveri. Terzo è la seguente: Taveri pun-ti 42, Redman 32, Ander-

son 28. Phil Read ha bissato nella 500 cc. imponendosi sui giovane Dick Creith, pure ini su Norton. Al terzo poa dall'inglese Roger Fitton.

Capri-Napoli-Capri a nuoto

### Albertondo ce l'ha fatta



Antonio Albertondo, il maratoneta argentino ce l'ha fatta: ieri sera alle 20,38, sfinito, ha toccato il Faro di Punta del Capo a Capri concludendo la traversata a nuoto del tratto di mare Capri-Napoli-Capri. Albertondo è stato così in acqua 36 ore e 8'; s'era buttato in mare venerdì mattina alle 8.30. Particolarmente drammatico è stato l'ultimo tratto. A 3 miglia da Capri il nuotatore ha incontrato una

ovvero nel «due con» e nel

forte corrente contraria che l'ha stremato. Proprio mentre il mare cominciava a farsi grosso, e le sue residue forze pareva stessero per terminare, Albertondo con un ultimo «strappo» è riuscito a raggiungere il suo obiettivo. Durante la gara si è rifocillato con succhi di frutta: per distrarsi spesso ha cantato canzoni in voga. Nella telefoto: ALBERTONDO al-

Tiberia supera Nenci

### Burruni ai punti batte Fernandez

seconda con due, le altre con to nettamente ai punti in 10 ri-una ciascuno. Quanto all'Ita-Raphael Fernandez. La superiorilia abbiamo già detto del-le speranze appuntate sul « quattro senza »: minori in-« quattro senza »: minori in-« quattro senza »: minori in-« quattro senza »: minori in-

Polonia Francia Italia d'atletica

RIMINI, 8
Nel corso di una riunione internazionale di puglilato svoltasi all'Arena Lungomare di Rimini il campione d'Europa, Kg. 54,400)
I'Arena Lungomare di Rimini il campione d'Europa, Kg. 54,400)
I'Arena Lungomare di Europa dei pesi mosca: Salvatore Burruni, ha battusca, Salvatore Burruni, ha battuto nettamente ai punti in 10 rito nettamente ai punti i lavolta di Modena.

| Santol Coli pulli di Polonia-Francia-Italia, ma anche objettivo: vincre sia con i Italia di Italia della comitiva non deche con i francesi. I loro ragazzi del più in vista sono il velocista Albonetti (23). V. Zanin (20).

| FROSINONE, 8 | Tampieri de la comitiva non deche con i francesi. I loro ragazzi del più in vista sono il velocista Albonetti (23). V. Zanin (20). Pancaccini (19½). Tampieri de la comitiva non deche con i francesi. I loro ragazzi del più in vista sono il velocista Albonetti (23). V. Zanin (20). Pancaccini (19½). Tampieri de la comitiva non deche con i francesi. I loro ragazzi del più in vista sono il velocista Albonetti (23). V. Zanin (20). Pancaccini (19½). Tampieri de la comitiva non deche con i francesi. I loro ragazzi del più in vista sono il velocista Albonetti (23). V. Zanin (20). Pancaccini (19½). Tampieri de la comitiva non deche con i francesi. I loro ragazzi del più in vista sono il velocista Albonetti (23). V. Zanin (20). Pancaccini (19½). Tampieri de la comitiva non deche con i francesi. I loro ragazzi del più in vista sono il velocista Albonetti (23). V. Zanin (20). Pancaccini (19½). Tampieri de la comitiva non deche con i francesi. I loro ragazzi del più in vista sono il velocista Albonetti (23). V. Zanin (20). Pancaccini (19½). Tampieri de la comitiva non deche con i francesi. I loro ragazzi del più in vista sono il velocista Albonetti (23). V. Zanin (20). Pancaccini (19½). Tampieri de meritano. Sono tutti ragazzi del più in vista sono il velocista Albonetti (23). V. Zanin (20). Pancaccini (19½). Tampieri de meritano. Sono tutti ragazzi del più in vista sono il velocista alla prima prova impegnativa. Il pro-rada della care della car vece sono le possibilità descito a resistere in piedi fino al l'ex campione della categoria lacchi, mentre i nostri azzurri
le la la companie del match grazie alla sua Franco Nenci in un incontro sul dovrebbero farcela nel confron-

vece sono le possibilità degli altri due equipaggi azzurri in finale, ovvero del
« quattro con » e dell'« otto ». Da questi due equipaggi quindi si attendono solo
gi quindi si attendono solo
e soprattutto dei piazzamenti onorevoli.

Tra i francesi spiccano il casa, dei posolto a resistere in piedi fino al
franco Nenci in un incontro sulla distanza di 10 riprese svoltosi
allo stadio di Frosinone. Tiberia
bi franco Nenci in un incontro sulla distanza di 10 riprese svoltosi
allo stadio di Frosinone. Tiberia
bi francesi spiccano il casa, dei pomotorista Bambuck (10-4), contrista Bambuck (10-4), cont

CICLOMOTOR

TRE ANNI DI ESPERIENZE E MIGLIAIA DI ESEMPLARI VENDUTI DELL'AFFERMATA VISPETTA HANNO DATO LA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE IL MODELLO SUPERVIS PREZZO LIRE 97.500 LO SCOOTER SENZA TARGA E SENZA PATENTE

